

## LO SPORTELLLO ORIENTAMENTO VOLONTARIATO

Dal 1998 lo Sportello per l'Orientamento al Volontariato di Caritas Ambrosiana, accoglie le richieste di quanti desiderano impegnarsi in attività di volontariato.

In particolare la vicina ubicazione al Centro della Pastorale Giovanile, dell'Azione Cattolica e all'Università Statale ha portato, e porta ogni giorno, molti giovani tra i 18 e i 30 anni a chiedere la possibilità di svolgere un servizio qualificato di volontariato.

Disparate le motivazioni che sostengono la volontà di "farsi prossimo": tempo a disposizione, sensibilità individuale alle situazioni di povertà, attenzione suscitata dal verificarsi di una calamità naturale, l'aver vissuto o il vivere nel presente una situazione personale di sofferenza, suggerimento di un amico, realizzare un'opera segno all'interno di un proprio cammino di fede.

Diventa nostro compito ascoltarle per poterle incanalare in esperienze che siano adeguate. Abbiamo riscontrato, con piacere, l'apertura dei giovani rispetto ai servizi proposti, a seguire percorsi formativi che possano restituire significato all'esperienza di volontariato prestata e che accompagnino migliorando il proprio servizio.

Abbiamo incontrato sacerdoti, educatori di gruppi giovanili e Scout, insegnanti che hanno chiesto la nostra collaborazione per strutturare momenti formativi che consentano di realizzare esperienze sul territorio della Diocesi di Milano o in contesti emergenziali.

Lo Sportello quindi diventa il luogo dell'accoglienza, dell'ascolto e dell'orientamento verso esperienze che siano personalizzate così da poter essere rispondenti alle inclinazioni individuali.

La Caritas Ambrosiana offre possibilità di svolgere il volontariato presso i Centri ad essa collegati che permettono sul territorio la realizzazione di servizi alla persona (anziani, minori, disabili, grave emarginazione...), e attraverso il Servizio Civile Nazionale.

Lo Sportello collabora con l'Area Giovani della Caritas Ambrosiana promuovendo occasioni di riflessione e di progettualità sul territorio ecclesiale e civile attraverso le scuole e gli oratori in un'ottica pedagogica secondo uno stile maturo e consapevole.

Ringraziamo di cuore quanti dimostrano il desiderio di incontrare l'altro, di indirizzare attenzione, tempo e volontà verso quelle persone che vivono una situazione di marginalità.

Le ringraziamo e le invitiamo a avvicinarsi sempre di più a percorsi che permettano di realizzare gesti di concreta carità.